



acda
azienda cuneese
dell'acqua spa

AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA S.p.A.

Sede legale: CORSO NIZZA, 88 CUNEO (CN)

Iscritta al Registro Imprese di CUNEO

C.F. e numero iscrizione: 80012250041

Iscritta al R.E.A. di CUNEO n. 178097

Capitale Sociale sottoscritto € 5.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02468770041

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Sommario

Premessa	5
Informativa sulla Società	5
Struttura di governo e assetto societario	6
Andamento e risultato della gestione dell'esercizio	7
Area Gestione	7
Gestione Acquedotto.....	7
Attività di ricerca perdite.....	7
Qualità dell'acqua.....	8
Sopralluoghi/esecuzione lavori per allacciamenti	8
Gestione Depurazione	8
Gestione Fognatura	10
Manutenzione.....	12
Pulizie Vasche e Sorgenti 2019	12
Riparazione perdite e taglio verde 2019	13
Manutenzione Programmata su Impianti e Reti Acquedotto 2019	13
Manutenzione Programmata su Impianti di Depurazione e Stazioni di Sollevamento 2019	13
Area Innovazione e tecnologia	14
Telecontrollo - Telefonia – Energia.....	14
Laboratorio Analisi	15
Innovazione.....	15
Ricerca perdite satellitare.....	16
Smart track – Soluzione IoT per la sicurezza dei lavoratori ACDA	16
Microturbine - Advanced Microturbines	16
Environment Park – Test di digestione anaerobica fanghi di depurazione	16
Istituto Italiano di Tecnologia - Analisi rapida e rilevazione in campo di contaminazioni di matrice microbiologica nell'acqua potabile	16
AREA APPALTI E LAVORI	18
Progetti e Lavori.....	18
Appalti e Lavori	18

Investimenti	18
Direzione Amministrativa e Commerciale	28
Gestione Clienti.....	28
Fatti di particolare rilievo che hanno caratterizzato le attività operative nel corso dell'anno 2019	30
Approvazione del bilancio d'esercizio	31
Attività di direzione e coordinamento	31
Situazione patrimoniale e finanziaria	31
Situazione patrimoniale e finanziaria	31
Stato Patrimoniale Attivo.....	31
Stato Patrimoniale Passivo	32
Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria	33
Situazione economica	37
Conto Economico.....	37
Principali indicatori della situazione economica.....	39
Informazioni ex art 2428 C.C.	40
Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società	40
Rischi operativi.....	40
Rischio di credito.....	41
Rischio normativo e regolatorio	41
Incertezze.....	41
Principali indicatori non finanziari.....	41
Informativa sull'ambiente	41
Informazioni sulla gestione del personale.....	42
Rappresentanza di genere.....	43
Formazione 2019	44
Attività di ricerca e sviluppo	44
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti	45
Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio	455
Relazione sul governo societario ex art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016	455

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex Art.6, comma 2, D.Lgs 175/2016.....	46
strumenti per la valutazione del rischio di crisi.....	48
Conclusioni	48

Premessa

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla Società

L' "Azienda Cuneese Dell'Acqua S.p.A.", siglabile "A.C.D.A. S.p.A", nasce il 30.06.2003 dalla trasformazione dell'Azienda Speciale denominata "Azienda Cuneese Dell'Acqua" a sua volta traente origine dall' "Azienda Cuneese Depurazione Acque", prima ancora Consorzio.

Nel corso dell'esercizio 2018, con la gestione dei Comuni di Melle, Monterosso Grana la Società ha operato su un territorio ulteriormente ampliato rispetto al 2017.

Nel 2018 sono entrati a fare parte della compagine azionaria anche i comuni di Casalgrasso, Faule e Polonghera portando il numero complessivo di Soci a 104; la gestione del S.I.I. in questi tre Comuni di Casalgrasso, Faule e Polonghera è iniziata dal 01 gennaio 2019.

Sempre nel 2018 si sono realizzate due fusioni di Comuni; la prima ha interessato Comuni Soci; il Comune di Busca ha integrato il Comune di Valmala, la seconda si è concretizzata con la fusione del Comune di Castellar, Socio di A.C.D.A., nel Comune di Saluzzo che pertanto dal 01 gennaio 2019 è Socio dell'Azienda portando a 103 il numero di Comuni Soci.

Inoltre è proseguita la gestione operativa per conto IRETI dell'acquedotto nei Comuni di Costigliole Saluzzo e Racconigi e del S.I.I. a Sanfrè e Ceresole d'Alba.

Con Delibera n° 6 del 27 marzo 2019 la Conferenza dell'EGATO4 ha affidato la gestione del Servizio Idrico Integrato a fare data dal 1 luglio 2019 alla società consortile CO.GF.S.I. la quale ha stipulato apposite convenzioni con i soci per continuare la gestione fino al 31/12/2019.

Le strutture aziendali sono state impegnate nella formulazione di proposte di Service alla Società Consortile, proposte che stentano a realizzarsi anche a causa delle incertezze sulla legittimità dell'affidamento create dalle cause in corso presso il Tribunale delle Acque.

Il perimetro più vasto ha caratterizzato, come si andrà di seguito ad illustrare, l'impegno operativo societario e, ovviamente, il profilo economico e finanziario della Società. L'obiettivo di rilievo di A.C.D.A. SpA continua ad essere quello di perseguire le azioni di integrazione di tutti i Comuni dell'Area Alpina Cuneese, rafforzando sempre più il progetto della costituzione di una realtà operativamente organizzata a valenza totalmente pubblica e finalizzata alla sostenibilità del bene comune acqua nelle sue varie componenti di servizio.

Struttura di governo e assetto societario

Nel corso del 2018 si è rinnovato il Consiglio di Amministrazione attualmente composto da tre componenti con validità fino alla approvazione del bilancio dell'anno 2021.

Contestualmente si è mutata la composizione dell'Organismo di Vigilanza che è divenuto monocratico con la nomina di un professionista del settore.

La funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stata affidata al componente del CdA privo di deleghe operative.

In adempimento alla normativa GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy, 679/2016) è stato nominato il DPO individuato in un professionista esterno.

La struttura organizzativa aziendale è caratterizzata dalla presenza della Direzione Generale affiancata da due Presidi e dalla Direzione Amministrativa e Clienti.

Il Presidio Innovazione e Servizi che contiene le funzioni relative a: Personale e Organizzazione, Qualità e Ambiente, Controllo di gestione, Bilancio di sostenibilità e l'Area Innovazione e Tecnologia.

Il Presidio Gestione Acque che comprende il Servizio Appalti e Contratti e l'Area Gestione Acque cui compete la gestione operativa del SII e il Settore Progetti.

La Direzione Amministrativa e Clienti comprende i Settori Contabilità generale, Finanza e Regolazione, Gestione Clienti, Misure e Letture e gli Uffici Paturazione e Morosità.

Il Servizio Prevenzione e Protezione è in staff alla Direzione Generale.

Il Presidio Innovazione e Servizi e l'Area Amministrativa e Clienti sono affidati a due Dirigenti, il Presidio Gestione Acque è affidato ad Interim al Direttore Generale.

A seguito della conclusione del contratto del Dirigente del Presidio Innovazione e Servizi si è attivata una procedura di selezione per la sua sostituzione mentre con delibera del CdA n. 198 del 15/07/2019 sono state attribuite all'Amministrazione Delegata le deleghe relative alla gestione del personale.

Il bando per la selezione del Dirigente è andato deserto e non è stato riproposto.

Il 19 agosto ha preso servizio il quadro, Enrico Merenda, cui è stata affidata la responsabilità dell'Area Gestione Operativa e contestualmente si è creata l'Area Appalti e Lavori affidata a Fabio Monaco, queste variazioni sono state recepite nel nuovo organigramma aziendale.

Nell'edificio di Corso Nizza 88 a Cuneo hanno sede il CdA, la Direzione Generale, l'Area Innovazione e Servizi, la Direzione Amministrazione Clienti e lo sportello clienti principale.

L'area Gestione Operativa è situata principalmente negli uffici di Via Basse San Sebastiano 24 a Cuneo dove hanno sede sia lo spogliatoio per gli operativi e il magazzino principale dell'Azienda.

L'Area Appalti e Lavori è distribuita nelle due sedi cuneesi.

Lo sportello esistente a Manta è stato spostato nel comune di Saluzzo in una posizione accessibile anche con i mezzi pubblici. Nella sede di Manta sono rimaste le funzioni operative analogamente alla sede di Garessio.

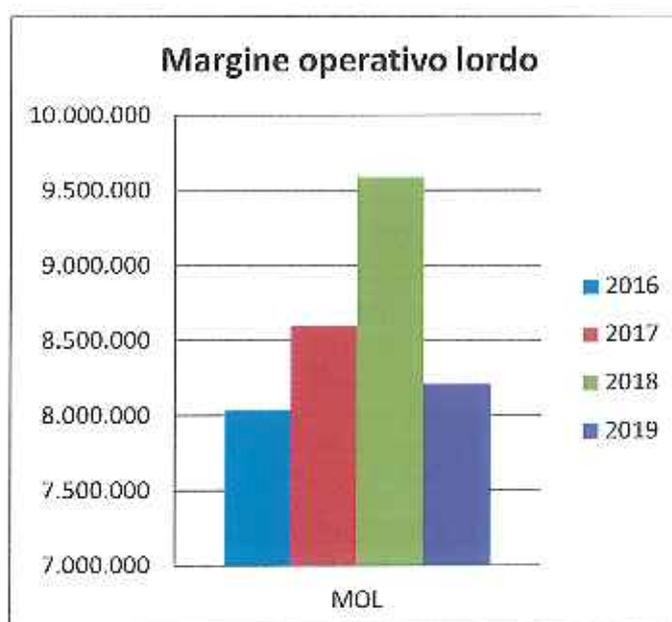
Andamento e risultato della gestione dell'esercizio.

L'esercizio 2019 si è chiuso positivamente sia sotto il profilo economico che finanziario.

L'attenta attività gestionale ha consentito di raggiungere un valore del margine operativo lordo di fine anno pari a **8.207.926** euro.

Questo risultato è in linea con quelli degli anni 2016 e 2017 e differisce con il picco registrato nel 2018.

Il ridimensionamento del margine operativo lordo è diretta conseguenza del secondo blocco tariffario imposto dall'EGATO4 per gli anni 2018 – 2019 dopo quello già attuato nell'anno 2012.



Passiamo ora ad evidenziare le principali azioni dell'Azienda che hanno caratterizzato l'anno 2019

Area Gestione

Gestione Acquedotto

ATTIVITÀ DI RICERCA PERDITE

Nel corso d'anno la lunghezza della rete idropotabile sottoposta a ricerca perdite si è attestata su circa km 1.820; di essi circa km 523 (472 km programmate e 51 km non programmate) hanno riguardato l'attività svolta dalla squadra ricerca perdite (compresa quindi la ricerca programmata ed in emergenza), mentre i restanti sono riferibili alla ricerca con metodologia satellitare. Nei primi tre

mesi dell'anno si è ancora dovuto effettuare maggiormente la ricerca perdite (anche puntuali) nelle reti dei Comuni maggiormente toccati dalla carenza idrica (questo proprio per utilizzare al meglio la ridotta risorsa disponibile).

La tecnologia satellitare, alla quale si è già fatti ricorso nell'anno 2017, offre ricadute positive in termini di efficienza e tempi di analisi, perché essa si sostituisce all'attività di pre-localizzazione acustica, la quale richiede l'installazione di dispositivi di rilevazione sulla rete e, quindi, più dispendiosa sia per personale impiegato che per tempi di risposta.

QUALITÀ DELL'ACQUA.

La rete di distribuzione idropotabile presenta ancora un'alta incidenza di condotte in ferro, per cui ancora numerosi sono gli interventi di "spurgo" delle condotte per la rimozione dei residui ferrosi e depositi calcarei. I relativi interventi più immediati sono consistiti nel semplice "scarico" di tratte di condotte con manovre di apertura/chiusura (lo scarico viene effettuato tramite idranti o punti di consegna utenza); quelli più approfonditi hanno invece riguardato il lavaggio delle condotte mediante l'azione combinata "aria/acqua" (con apposita strumentazione), ed hanno interessato una lunghezza di poco superiore a km 18.

Relativamente ai controlli svolti dall'Asl competente, sono sensibilmente diminuite le non potabilità, che sono risultate essere n.12 contro le n.15 dell'anno 2017.

L'azione di disinfezione mediante immissione ipoclorito di sodio (soluzione al 14% di cloro attivo) e cloro gas (100% di cloro attivo), effettuata tramite gli impianti di disinfezione, è stata regolarmente controllata rilevando il valore di cloro residuo libero presente nell'acqua distribuita (solitamente presso le fontane pubbliche). Tali controlli, che sono finalizzati a garantire sia il rispetto del valore max consigliato per la salute (ossia 0,20 p.p.m.) sia l'immediato accertamento della regolare funzionalità degli impianti e conseguente idonea azione di abbattimento degli agenti patogeni, sono stati circa seimila.

SOPRALLUOGHI/ESECUZIONE LAVORI PER ALLACCIAMENTI

L'attività inerente gli allacciamenti d'utenza ha comportato l'effettuazione di circa n. 983 sopralluoghi, e la realizzazione di circa n.680 interventi sugli allacciamenti.

Sono invece state circa n. 5.100 le richieste gestite (e chiuse) a seguito di segnalazioni, interne ed esterne all'Azienda (con esclusione di quelle connesse agli allacciamenti di cui sopra), ed alle quali hanno avuto seguito i relativi interventi.

Gestione Depurazione

Per quanto concerne il settore depurazione sono stati eseguiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su numerosi impianti in gestione.

Le attività di manutenzione ordinaria sono tese ad assicurare la conservazione delle opere civili e delle apparecchiature elettromeccaniche con l'obiettivo di minimizzare le fermate per guasti a favore di una continuità di funzionamento degli stessi ed a mantenere i macchinari in grado di funzionare nelle condizioni ottimali. Con le attività di manutenzione straordinaria invece si individuano tutte quelle attività di integrazione e rinnovo dei macchinari.

Permangono comunque ancora diverse criticità strutturali su taluni impianti.

Gli interventi eseguiti sono stati i seguenti:

Impianti di depurazione	n° interventi
> 2.000 a.e.	3459
< 2.000 a.e.	1637
trattamenti primari	549

Per il controllo qualitativo degli scarichi sono state eseguiti campionamenti sia sui reflui in ingresso ed in uscita dagli impianti che sui fanghi attivi e sulla linea fanghi, come sotto riportato.

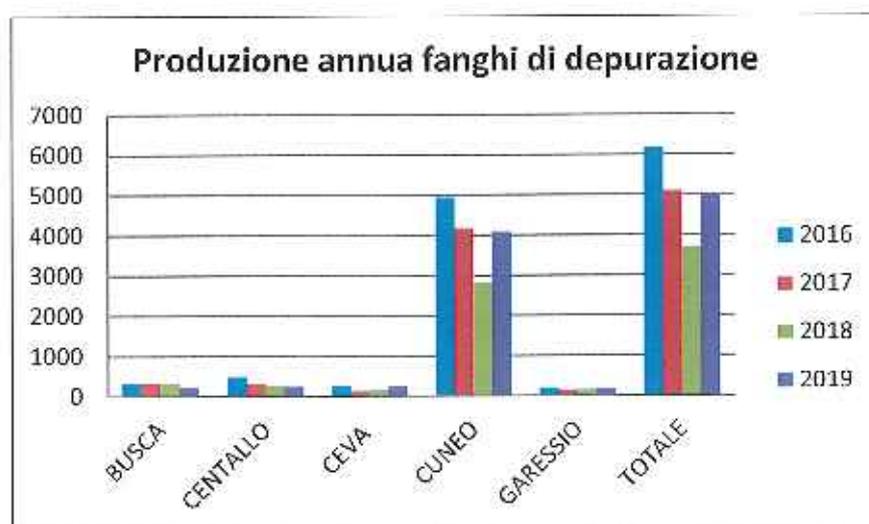
Analisi in laboratorio	n° campionamenti
Reflui	1.112
Aerazione e ricircolo + Linea fanghi	952

Si è provveduto inoltre al rilascio dei pareri di competenza per gli scarichi industriali, scarichi assimilabili ai domestici (n.171) ed alla voltura ed al rilascio dell'approvazione dei piani di prevenzione e gestione delle acque meteoriche e di lavaggio aree esterne (n.5) nonché alla presentazione delle istanze per il rilascio delle nuove autorizzazioni allo scarico (n.3) o istanze per i rinnovi delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane degli impianti A.C.D.A. SpA (n. 6).

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti liquidi ricevuti da terzi, nel corso del 2019, sono stati conferiti presso l'impianto di Cuneo 856,662 ton di fanghi dalle fosse settiche (CER 20 03 04) e 1386,620 ton di rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico (CER 20 03 06).

I fanghi liquidi (CER 19 08 05) provenienti dagli impianti in gestione e smaltiti presso l'impianto di Cuneo sono stati 13169,57 ton.

Per quanto attiene i fanghi palabili (CER 19 08 05) e avviati al compostaggio la quantità totale è stata di 4970,50 ton come da dettaglio sotto riportato



2016	2017	2018	2019
------	------	------	------

BUSCA	316	320	309	236,52
CENTALLO	481	326	280	242,00
CEVA	249	135	145	252,48
CUNEO	4939	4172	2819	4077,32
GARESSIO	197	148	155	162,18
TOTALE	6183	5103	3712	4970,50

Questo risultato è da attribuire ai seguenti motivi:

- cambiamento delle modalità gestionali e alla messa a regime del depuratore di Cunco nella sua nuova configurazione dopo i lavori terminati nel 2015;
- miglioramento qualitativo dei reflui di origine industriale recepiti dal depuratore di Centallo;
- incremento delle acque parassite e ripetuti fermi per manutenzione della linea fanghi nel depuratore di Ceva.

Gestione Fognatura

Relativamente alla rete fognaria, nell'anno 2019 sono state effettuate manutenzioni delle condotte con attività di disostruzione, video ispezioni e sostituzioni puntuali di tratti di tubazioni ammalorate. Gli interventi sulla rete fognaria sono così suddivisi:

- disostruzione ed interventi di pulizia
- video ispezioni
- verifica sfioratori e troppopieni
- verifica rete
- stazioni di sollevamento

Per quanto concerne l'ingresso di acque parassite nella rete fognaria, si è eseguita una ricerca puntuale di tali infiltrazioni al fine di eliminare le immissioni di acqua pulita che vanno ad incrementare il carico idraulico delle condotte ed a diluire i reflui fognari collettati e trattati negli impianti di depurazione. Il tutto permette quindi di migliorare la gestione degli impianti di depurazione e di ridurre i costi energetici delle stazioni di sollevamento.

Controlli/Verifiche effettuati		n°
Stazioni di sollevamento		945
Sfioratori e troppopieni		875
Rete fognaria		2804
Cantieri teleriscaldamento o altre interferenze con fognatura		139
Nuovi allacciamenti fognari verificati		63
Pareri e comunicazioni incrementi P.E.C. ed interferenza con rete fognaria		78
Collaudi P.E.C.		8
Disotturazioni ed interventi pulizia fognature o sollevamenti fognari		314
Video ispezioni	per collaudi	1
	su condotte fognarie esistenti	71

Manutenzione

Sotto si riporta una sintesi dei principali impegni di manutenzione su reti ed impianti.

PULIZIE VASCHE E SORGENTI 2019

Il numero dei siti mantenuti ammonta, al 31/12/2019, a 663 unità, ripartite nelle seguenti quantità mensili:

- Gennaio: 41 unità
- Febbraio: 22 unità
- Marzo: 41 unità
- Aprile: 59 unità
- Maggio: 50 unità
- Giugno: 51 unità
- Luglio: 71 unità
- Agosto: 58 unità
- Settembre: 93 unità
- Ottobre: 78 unità
- Novembre: 46 unità
- Dicembre: 53 unità

E' stata eseguita la pulizia e manutenzione ordinaria delle adduzioni superficiali, in concomitanza di precipitazioni atmosferiche e mancanza acqua, secondo quanto sotto indicato:

RS-05539-L2Z8V9, rif. Fiolera:	N°22 interventi.
RS-07211-V6NIQ4, rif. Meschie:	N°17 interventi
RS-17002-S4L0J5, rif. Rumiano:	N°32interventi
RS-17002-S4L0J5, rif. Borgata Baul:	N°11 interventi

E' stato realizzato il recupero delle 6 seguenti sorgenti e del relativo accumulo:

- COMUNE DI PEVERAGNO: SORGENTE S10 MESCHIE cod impianto 017192803
- COMUNE DI PEVERAGNO: TUBO ADDUZIONE SORGENTE S32 CARIOU cod impianto 017442806
- COMUNE DI CERVASCA: TUBO ADDUZIONE SORGENTE S11 VESTAIS cod impianto 00188001105
- COMUNE DI MONTEMALE DI CUNEO: SORGENTE S4 PAUT cod impianto 7187
- COMUNE DI MONTEROSSO GRANA: SORGENTE S2 SARSO cod impianto ancora da attribuire
- COMUNE DI ROBILANTE: SORGENTE S6 TETTO MASSA cod impianto 00507003004

Sono stati eseguiti 24 interventi (RS-08493-T3H1 W2) richiesti Servizio Gestione Acquedotto, per la sostituzione delle bombole gas cloro presso il serbatoio S. Anna del comune di Borgo San Dalmazzo.

Sono stati eseguiti, in supporto al Servizio Progettazione, interventi di assistenza all'impresa esecutrice per l'apprestamento dei serbatoi classificati come spazi confinati con successiva pulizia tramite la botola di accesso realizzata:

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO: SERBATOIO V16 GINA;
COMUNE DI BUSCA: SERBATOIO V02 S. STEFANO VECCHIA;
COMUNE DI BUSCA: SERBATOIO VR12 PANIALE;
COMUNE DI FRASSINO: SERBATOIO V7 CONCENTRICO;
COMUNE DI PEVERAGNO: SERBATOIO V1 SAN GIORGIO;
COMUNE DI PEVERAGNO: SERBATOIO V4 MONTEFALLONIO;
COMUNE DI PEVERAGNO: SERBATOIO V15 GRIMA;
COMUNE DI PEVERAGNO: SERBATOIO V31 BRIC GENIU;
COMUNE DI ROCCAIONE: SERBATOIO VR3 MARCIISA;
COMUNE DI ROCCAIONE: SERBATOIO V4 BRIGNOLA;
COMUNE DI ROCCAIONE: SERBATOIO V8 CAPOLUOGO;
COMUNE DI ROSSANA: SERBATOIO V1 CONCENTRICO;
COMUNE DI ROSSANA: SERBATOIO V2 CONCENTRICO;
COMUNE DI ROSSANA: SERBATOIO V4 OLIVETTA.

RIPARAZIONE PERDITE E TAGLIO VERDE 2019

- Taglio verde: eseguiti 978 interventi per un importo complessivo contabilizzato (al 31/12/2019) di € 143.378,22
- Riparazione perdite acquedotto: eseguiti 922 interventi per un importo complessivo contabilizzato (al 31/12/2019) di € 910.118,97
- Riparazione e manutenzione fognatura: eseguiti 239 interventi per un importo complessivo contabilizzato (al 31/12/2019) di € 131.306,00

MANUTENZIONE PROGRAMMATA SU IMPIANTI E RETI ACQUEDOTTO 2019

- Allacciamenti ed attivazione utenze: 4
- Disattivazione utenze: 2
- Manutenzione impianti: 355
- Ordine di lavoro: 708
- Pronto intervento: 20
- Schede lavori: 5 per un per un importo complessivo contabilizzato (al 31/12/2019) di € 44.860,67

MANUTENZIONE PROGRAMMATA SU IMPIANTI DI DEPURAZIONE E STAZIONI DI SOLLEVAMENTO 2019

- Manutenzione programmata su impianti di depurazione e stazioni di sollevamento: 4
- Manutenzioni a guasto su apparecchiature elettromeccaniche: 297
- Manutenzioni su condizione su apparecchiature elettromeccaniche: 30

- Trasporto di prodotti chimici su impianti di depurazione: 152
- Trasporto di vaglio e sabbie degli impianti di depurazioni e sollevamenti fognari: 10
- Interventi congiunti al settore Telecontrollo ed automazione: 23
- Schede lavori: 20 per un per un importo complessivo contabilizzato (al 31/12/2019) di € 315.000,00

Area Innovazione e tecnologia

Telecontrollo - Telefonia – Energia

L'anno 2019 ha visto il personale della funzione Telecontrollo, Telefonia e Energia impegnato sulle seguenti attività:

- Interventi di manutenzione ordinaria svolti direttamente sulle stazioni di telecontrollo e sul sistema di supervisione atti a riparazioni hardware, assistenza ai collegi per la gestione degli impianti e modifiche o migliorie software per l'automazione degli stessi (673 interventi ca.)
- Gestione, assistenza e contabilità degli interventi di manutenzione elettrica affidata alle ditte esterne. Accanto alle richieste per riparazioni è stato attuato un piano di interventi su tutti gli impianti elettrici (400 ca) che, oltre alla manutenzione ordinaria, ha predisposto indicazioni e procedure per il riarmo delle protezioni al fine di aumentare la sicurezza degli operatori. (642 interventi ca.)
- Avanzamento del piano di adeguamento degli impianti elettrici che ha interessato 22 siti per cui si sono gestite le segg. fasi: analisi impianto, specifica tecnica per la progettazione esecutiva, direzione lavori, sviluppo nuova automazione, avviamento impianto e contabilità finale (importo lavori: 140.000 €)
- Implementazione del sistema di telecontrollo aziendale c/o modifiche alle attuali installazioni (24 nuove RTU per un totale di 345 stazioni di telecontrollo)
- Collaborazione con l'ufficio progettazione per la realizzazione di nuovi progetti di impianti per l'assistenza sulla parte elettrica e di automazione: verifica di quanto proposto in fase progettuale, assistenza in cantiere nella fase esecutiva, assistenza all'avviamento impianto e implementazione dei nuovi siti all'interno del sistema di supervisione aziendale.
- Ai sensi del DPR462 si è proceduto alla verifica periodica degli impianti di terra da parte dell'ARPA o organismo notificato. Nel corso dell'anno si è gestita la documentazione e l'assistenza alla verifica in loco di 26 impianti. A seguito delle verifiche si è provveduto al ripristino di alcune criticità evidenziate durante i sopralluoghi.
- La gestione ordinaria degli impianti di produzione da fonti rinnovabili e delle forniture di energia comprende le seguenti attività: gestione gare per la fornitura di energia elettrica e gas, contabilità e analisi consumi, voltture utenze di nuovi comuni, nuovi allacciamenti, gestione e contabilità incentivi per la produzione di energia elettrica, taratura periodica contatori fiscali, dichiarazione di consumo e produzione verso enti preposti (Terna, ARERA, Ag. Doganc).

- Gestione telefonia aziendale: acquisto device e accessori per smartphone e tablet, gestione e assistenza ai colleghi per installazione APP aziendali e gestione contratti di fornitura Sim e relativa analisi consumi.
- Studio di fattibilità, installazione e collaudo di nuovi sistemi di generazione di energia elettrica attraverso microturbine installate direttamente sulle condotte idriche al fine di generare l'energia necessaria per piccoli impianti di disinfezione e/o telecontrollo là dove non è accessibile la rete elettrica.

Laboratorio Analisi

L'anno 2019 ha visto il personale del Settore Processi Chimici, Strumenti e Misure impegnato in modo rilevante nelle attività di revisione del laboratorio analisi interno, necessarie per ottenere l'accreditamento ACCDREDIA secondo Norma ISO 17025.

Grazie al lavoro svolto dal personale nel corso dell'anno, in collaborazione con un consulente esterno, l'audit di verifica ha avuto esito positivo ed è stata ottenuta la certificazione ufficiale del laboratorio ACDA.

Questo primo accreditamento è per l'Azienda un importante passo in avanti, da non considerarsi un punto di arrivo ma bensì un punto di partenza, l'inizio di un percorso di miglioramento e di crescita che porterà sicuramente benefici per l'azienda.

In questa prima fase sono stati accreditati i primi 7 parametri su 24 totali che attualmente vengono eseguiti dal laboratorio ACDA. L'implementazione del sistema ISO 17025, necessario per l'accreditamento, ha determinato modifiche sostanziali sulle modalità di gestione del laboratorio, introducendo l'obbligo di adozione di procedure e metodi standard specifici, che garantiscono la corretta esecuzione e tracciabilità delle prove. Con l'accreditamento ed il mantenimento nel tempo dello stesso, il laboratorio assicura la competenza tecnica, l'adeguatezza delle apparecchiature e della struttura in cui vengono eseguite le analisi e non di meno la riservatezza e l'imparzialità dell'organizzazione e del personale che le svolge.

Innovazione

L'Arca Innovazione è una funzione strategica per lo sviluppo dell'azienda in quanto mira a integrare nell'organizzazione un processo d'innovazione continua in grado di garantire un presidio costante delle aree di maggiore interesse e un approccio proattivo al tema, in grado cioè di individuare e gestire progetti d'innovazione che qualificano sempre di più l'offerta di servizi che ACDA offre agli utenti e rendano l'azienda un attore sempre più dinamico e attento alle necessità ambientali e di servizio al territorio di competenza.

L'apertura alle attività di ricerca e innovazione si pone come obiettivo la possibilità di cogliere opportunità di finanziamento regionale e nazionale, ma anche la partecipazione a progetti internazionali ed europei (es. Horizon 2020 – Programme for Research and Innovation), oltre che accedere alle opportunità di super ammortamento degli investimenti tecnologici e del credito d'imposta sulle spese in Ricerca e Sviluppo.

Nel corso dell'anno sono stati gestiti progetti, che per l'esercizio 2019 hanno permesso di accedere al Credito d'Imposta R&S con un recupero di circa € 59.000.

I principali progetti che hanno concorso al credito d'imposta sono stati:

RICERCA PERDITE SATELLITARE

È stato concluso il secondo progetto pilota focalizzato sui territori montani, che si poneva come obiettivo la verifica della bontà di questa tecnologia su aree caratterizzate da reti acquedottistiche che in parte si sviluppano su versanti scoscesi ed in aree fittamente boscate.

SMART TRACK – SOLUZIONE IOT PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI ACDA

Progetto pilota di R&S per aumentare la sicurezza dei lavoratori ACDA, dotando l'azienda ed il personale di un sistema innovativo in grado di rilevare in tempo reale la condizione di uomo a terra e gestire correttamente i soccorsi e le situazioni di emergenza.

MICROTURBINE - ADVANCED MICROTURBINES

Il progetto è finalizzato alla ricerca di soluzioni innovative per l'alimentazione elettrica di piccoli impianti di monitoraggio sulle reti acquedotto, siti in aree non coperte da rete fissa e non idonei all'utilizzo di sistemi fotovoltaici. Sono stati conclusi i test su banco ed installate le prime microturbine in campo su impianti ACDA.

ENVIRONMENT PARK – TEST DI DIGESTIONE ANAEROBICA FANGHI DI DEPURAZIONE

Concluse le attività di analisi e studio dell'attuale processo di trattamento dei fanghi sull'impianto di Depurazione di Cuneo, al fine di valutare le possibili soluzioni innovative applicabili allo stesso con l'obiettivo di massimizzarne l'efficienza, potenziando la produzione di biogas e riducendo il quantitativo di fanghi da inviare a smaltimento.

ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA - ANALISI RAPIDA E RILEVAZIONE IN CAMPO DI CONTAMINAZIONI DI MATRICE MICROBIOLOGICA NELL'ACQUA POTABILE

Avviato il progetto prevede lo sviluppo di un test e di un dispositivo per la rilevazione in loco di contaminazioni di matrice microbiologica. Nella fattispecie, il risultato della ricerca consiste nella realizzazione di un dispositivo portatile, che consenta il rilevamento rapido e ad occhio nudo di contaminanti batterici in acqua di rete, a seguito di una reazione isotermica di amplificazione del DNA. Questo progetto si propone di consentire, attraverso metodiche caratterizzate da una manualità ed operatività di tipo semplice, e una successiva lettura colorimetrica, la rivelazione rapida di contaminazioni da *Escherichia coli*, Coliformi ed *Enterococchi* con sensibilità al livello di singolo batterio per reazione.

Durante l'anno sono stati predisposti due importanti Progetti di Ricerca con i quali ACDA, in collaborazione con il Politecnico di Torino, Enea e altre aziende Piemontesi, ha partecipato al bando di finanziamento Regionale PRISM-E per il "Sostegno alle attività collaborative di R&S, per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi", che prevede un'importante quota di finanziamento a fondo perduto oltre che la cumulabilità con il credito d'imposta. Questa è sicuramente un'opportunità che ACDA ha voluto cogliere al fine di garantire il miglioramento continuo dei servizi idrici territoriali. Si riporta qui di seguito una breve descrizione dei due progetti presentati.

Progetto TrAcqua - Trattamento Analisi Controllo Qualità Acqua

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di un sistema basato su tecnologie innovative per la gestione della qualità dell'acqua potabile, da impiegarsi in reti distributive caratterizzate da peculiarità e che integrino una incrementata sostenibilità ambientale in termini di sostituzione di agenti chimici, quali il cloro, con tecniche di monitoraggio in continuo finalizzate alla massima efficienza nella gestione dei trattamenti.

La proposta include quindi:

- un'area di attività relativa al trattamento dell'acqua Cl₂ free con lo sviluppo di due sistemi prototipali di tipo elettrochimico da adibire rispettivamente all'abbattimento della carica batterica e degli inquinanti di tipo metallico.
- un'area di attività relativa al monitoraggio in continuo dei parametri di qualità, tramite il prototipo di un sistema automatico, off-grid ed Internet-of-Thing per il monitoraggio della rete di distribuzione, in grado di gestire in efficienza e garanzia i processi di trattamento.

Progetto da svilupparsi nel triennio 2020/2022 – valore complessivo € 1.012.520,00

Finanziamento Bando Regionale Prism-E pari a € 466.719,00 (in attesa di esito bando) + Credito d'Imposta per R&S.

Progetto BIOFIDS - Fotobioreattore per la Desolfurazione Biologica del biogas

La desolfurazione (clean-up) è un trattamento necessario allo sfruttamento del biogas per la presenza dell'idrogeno solforato (H₂S), agente inquinante e corrosivo negli impianti di generazione elettrica. Tale processo è essenziale anche nella filiera del biometano. TECNODELTA srl, operante nel settore dell'impiantistica, realizzerà un prototipo del brevetto "Impianto con fotobioreattore a LED per il clean-up biologico del biogas da H₂S" per validare le potenzialità di sfruttamento economico al fine di ampliare la propria offerta commerciale. Il prototipo sarà installato presso ACDA spa, azienda interessata all'adozione di sistemi innovativi nei propri impianti di digestione anaerobica. Nell'impianto l'H₂S viene convertito in bio-zolfo mediante la fotosintesi batterica resa particolarmente efficiente dai LED monocromatici. L'assenza di reagenti chimici rende tale tecnologia sostenibile e competitiva rispetto ai sistemi convenzionali. Il bio-zolfo, unico sottoprodotto del processo, ha proprietà ammendanti e fitosanitarie; pertanto, attraverso prove sperimentali, se ne valuterà la possibile valorizzazione nel settore agronomico. RAMS&E srl condurrà analisi RAMS (Affidabilità, Disponibilità, Manutenibilità e Sicurezza) e LCC individuando i fattori critici in prospettiva di commercializzazione. Tale partenariato, con il supporto degli ODR FNEA e POLITO assicura le necessarie competenze per lo sviluppo della tecnologia e del prodotto proposto.

Progetto da svilupparsi nel triennio 2020/2022 – valore complessivo € 604.680,00

Finanziamento Bando Regionale PrismE pari a € 317.034,00 (in attesa di esito bando) + Credito d'Imposta per R&S.

AREA APPALTI E LAVORI**Progetti e Lavori**

Nell'anno 2019 l'impegno del personale di area ha consentito la gestione e chiusura di 105 cantieri con un valore totale di complessivi € 7.036.402,32.

Fra i 96 interventi di ripristino delle infrastrutture danneggiate dall'evento alluvionale rimangono aperti 4 cantieri, tre a causa di un protrarsi dell'iter burocratico, il quarto a causa del fallimento della ditta appaltatrice che ha comportato l'affidamento alla ditta seconda classificata nella gara d'appalto esperita.

È proseguita la realizzazione di lavori sul SII per conto delle Unioni Montane titolari dei finanziamenti derivanti dal contributo dell'8% della tariffa del SII.

Appalti e Lavori

Nell'anno 2019 sono state esperite 68 gare d'appalto e la stipula di n. 139 contratti di cui n. 9 "contratti ponte".

Sono state gestite n. 12 richieste di subappalto, n. 16 subaffidamenti e n. 5 accessi agli atti da parte di ditte risultate non aggiudicatrici dei lavori.

Investimenti

L'impegno comune delle strutture aziendali ha permesso il raggiungimento dell'obiettivo "Investimenti" fissato per il 2019.

Le tabelle seguenti riportano in dettaglio tutti gli investimenti capitalizzati.

LAVORI TERMINATI			
Commessa	Comune	Titolo intervento pianificato	Importo
SA00027	TUTTI COMUNI	I Melle Sampeyre Valmala - installazione impianti disinfezione	€ 24.913,28
SA00028	TUTTI COMUNI	I Briga Alta Garesio Nucetto Ormea Priola installazione impianti disinfezione	€ 14.048,50
SA00029	TUTTI COMUNI	I Bernezzo Chiusa Pesio Demonte Pietraporzio Roccasparvera Stropo installazione impianti disinfezione	€ 27.061,68

SA00030	TUTTI COMUNI	I	Bellino Frassinio Isasca Martiniana Po Oncino Ostana installazione impianti disinfezione	€ 21.395,75
SC00195	MOIOLA		Tetto Tederei - Sistemazione vasca di carico dell'acquedotto	€ 49.225,77
SC00231	LESEGNO		Vari indirizzi - ripristino tratti acquedotto	€ 8.454,81
SC00268	BAGNASCO		Case Sparse - realizzazione nuova condotta idrica	€ 25.115,34
SC00273	ACCEGLIO		Vasca V18 Pratorotondo Sot. E potenziamento reti idriche	€ 81.194,74
SC00279	BUSCA		Castelletto Busca potenziamento rete idrica 3° lotto	€ 21.249,80
SC00309	TUTTI COMUNI	I	Frassinio-Roccabruna concentrico e Loc. Siri apprestamento vasche per lavori in spazi confinati	€ 38.178,88
SC00315	TUTTI COMUNI	I	Lavori di manutenzione straordinaria reti idriche e fognarie nei comuni gestiti da ACDA	€ 31.982,63
SC00315_04	CUNEO		C.so Giolitti lato sud/ovest - potenziamento rete idrica	€ 50.193,94
SC00315_09	CUNEO		Viale Angeli sostituzione rete idrica e chiusini di ispezione rete fognaria	€ 29.584,33
SC00315_14	CUNEO		Via Porta Mondovì spostamento rete fognatura interferente con Casa del Fiume	€ 50.682,91
SC00315_16	BUSCA		Lavori di sostituzione rete idrica in C.so Giolitti	€ 26.671,30
SC00315_18	PAGNO		Via Comba San Grato sost. Condotte idriche	€ 35.019,71
SC00315_20	ROBURENT		Loc. Prà - Lavori di sostituzione e potenziamento rete idrica lungo la S.P. 35	€ 119.485,41
SC00315_27	CUNEO		Via Michele Coppino sostituzione condotta vetusta	€ 28.118,60
SC00315_29	BUSCA		Via S. Anna, Attissano, Don Sturzo sostituzione reti idriche	€ 71.287,94
SC00335	TUTTI COMUNI	I	Controllo e manutenzione robot aspiratore Weda VR600	€ 3.980,00
SC00348	BRIGA ALTA		Fr. Carnino sup. Vasca V12 ripristino copertura e camera di manovra	€ 3.600,00
SC00349	TUTTI COMUNI	I	Ripristini definitivi a seguito interventi manutenzione rete	€ 124.513,56
SC00354	MOMBASIGLIO		Realizzazione nuova condotta di distribuzione in Via Alezza	€ 10.003,73

SC00358	TUTTI COMUNI	I Asfaltature strade vari Comuni Bernezzo Boves Busca Cervasca Chiusa Pesio Dronero Frabosa S. Raconigi Castellar Tarantasca Pagno Peveragno	€ 458.014,96
SC00359_01	BORGO SAN DALMAZZO	Via Cascina Bava - Lavori di estensione rete fognaria	€ 142.499,91
SC00359_02	PEVERAGNO	Lavori di potenziamento rete idrica in Via del Gavotto	€ 24.165,57
SC00359_03	REVELLO	Via Aimar, Fraire Motta sostituzione rete idrica	€ 98.815,61
SC00359_05	MONTEROSSO GRANA	S.P.23 Roata Marobert estensione rete idrica	€ 22.691,82
SC00359_07 (EX SC00391)	CERVASCA	Via Castagna sostituzione condotta obsoleta	€ 24.128,10
SC00359_08	DRONERO	Loc. Picco - Via S. Maria estensione acquedotto e fognatura	€ 58.235,32
SC00359_09	DRONERO	P.zza XX Settembre, P.zza Scaglione, Via Brofferio lavori a seguito riqualificazione urbanistica	€ 82.974,65
SC00359_10	CARAGLIO	Via S.Paolo, Paschera S.Defendente, Fr. Vallera - sost. Condotta idrica	€ 60.122,68
SC00359_12	MARGARITA	Sost. Condotta vetusta Via del Pozzo	€ 19.328,21
SC00359_13	ROCCA DE BALDI	Sostituzione condotta in eternit e sostituzione tubazione Via Peirone 11	€ 36.472,18
SC00359_15	CARAGLIO	Via S.Paolo sostituzione condotta idrica	€ 19.445,13
SC00359_17	MOMBASIGLIO	Lav. Di adeguamento derivazioni di presa su confine pubbl-privato	€ 18.167,37
SC00359_18 (ex SC00394)	BORGO SAN DALMAZZO	Via Vecchia di Cuneo 98 - sost. Condotta in ferro	€ 14.249,90
SC00361	ROSSANA	Concentrico Apprestamento serbatoi per lavori in spazi confinati	€ 37.071,49
SC00362	PEVERAGNO	Concentrico e frazioni - Apprestamento serbatoi per lavori in spazi confinati	€ 46.310,86
SC00370	CUNEO	Via Castelletto Stura Tetto dell'Uccello - lavori di sostituzione condotta idrica	€ 14.957,25
SC00372	PEVERAGNO	Lavori di potenz. Rete idrica in Via Pontetto	€ 13.501,64
SC00373	TUTTI COMUNI	I Lavori di riparazione perdite sulla rete idrica tramite elaborazione di immagini satellitari	€ 70.186,66
SC00376	BUSCA	Lavori installazione misuratori di portata	€ 36.933,46

SC00378	SANFRONT	Lavori di sostituzione rete idrica in Via Comba Gambasca	€ 18.333,02
SC00382	TUTTI COMUNI I	Lav. Di installazione imp. Di disinfezione nei Comuni di Acceglio Canosio Macra Prazzo	€ 29.988,54
SC00383	ROBURENT	Loc. Manovera sost. Condotta adduzione	€ 27.468,93
SC00387	ROBURENT	Lavori di ripristino difese spondali a difesa condotta acquedotto in loc. Mondini	€ 25.599,84
SC00395	CARTIGNANO	Loc. Combetta . Potenziamento rete idrica	€ 8.489,23
SC00396_02	CUNEO	Lavori di sostituzione rete idrica in Via Dronero	€ 58.569,46
SC00396_07	BORGO SAN DALMAZZO	Estensione fognatura Via Cuneo (Cascina Bava)	€ 20.384,49
SC00415	TUTTI COMUNI I	Acquisto apparecchiature elettromeccaniche e idrauliche	€ 32.776,67
SC00422	CERVASCA	Via delle Sorgenti S11 Vesteis - sostituzione condotta	€ 16.954,51
SC00423	PIASCO	Via Isola inferiore P1 videoispezione pozzo e sost. pompa sommersa	€ 3.500,00
SC00427	CARAGLIO	Fr. Palazzasso - sost. Tratto condotta idrica SP174	€ 14.221,99
SC00429	ROCCA BALDI DE	Lavori di rifacimento reti idriche Via Briatore, Via Vitt. Emanuele III, Via Duca degli Abruzzi	€ 47.938,41
SC00430	LIMONE PIEMONTE	Via Bottero - sostituzione rete idrica	€ 28.453,66
SC00444	CARAGLIO	Fr.Paschera - sost. Allacciamento utenza	€ 10.300,31
SC00445	PIETRAPORZIO	Pontebarnardo v) sostituzione filtri per trattamento Sali arsenico	€ 30.900,00
SC00449	TUTTI COMUNI I	Montemale, Monterosso Grana ripristino sorgente S2 e S4	€ 3.601,50
SC00454	DEMONTE	Fr. Perdioni - sostituzione frete idrica esistente	€ 14.586,07
SC00456	BELLINO	Mas del Bernard - realizzazione nuovo tratto rete distribuzione	€ 24.118,50
SC00466	PAMPARATO	Sorgente V8 Villa installazione attuatore e telecomando	€ 1.555,00
SC00472	MONTALDO MONDOVI'	Via C.Cavallo ripristino manto stradale	€ 16.912,73

SG00303 (EX DAL00083)	ORMEA	Collettore fognario in loc. Isola Perosa	€ 466.388,81
SG00304	TUTTI COMUNI I	BERNEZZO CARAGLIO miglioramento rete fognaria ed eliminazione acque parassite	€ 221.836,40
SG00305	CARAGLIO	Via Roma risanamento acque bianche in Via Roma	€ 136.369,46
SG00315	CEVA	Staz.Soll. SL3 Cameroni - trasporto scarico e sistemazione materiale disalveo	€ 64.466,46
SG00316	VERNANTE	Risoluzione punti di interferenza tra fognatura e canali - 2° Lotto	€ 39.113,91
SG00317	BUSCA	Loc. Torre Bernardo - manutenzione straord. Pompe linea ricircolo fanghi	€ 6.180,00
SG00327	SAMPEYRE	P.zza della Vittoria risanamento tratto condotta fognaria	€ 39.874,56
SG00328	SAMPEYRE	Via Porta Alta e Silvio Pellico - risanamento tratti fognari	€ 30.017,49
SG00329	CARAMAGNA PIEMONTE	Fr. Tetti Sotto - sost. Tratto condotta fognaria	€ 27.898,59
SG00345	PRIOLA	Ripristino collettore fognario Via Montegrappa Fraz. Pievetta	€ 13.998,67
SG00347	TUTTI COMUNI I	Manutenzione straord. Apparecchiature elettromeccaniche	€ 14.679,63
SG00354	GARESSIO	Fr. Trappa - estensione rete fognaria	€ 23.641,44
SG00355	PIANFEI	Loc. La Ruota manutenzione straordinaria comparto sollevamento	€ 2.285,79
SG00358	TUTTI COMUNI I	Acquisto elettropompe di scorta per linee acque reflue e fanghi	€ 35.305,62
SG00364	CEVA	Loc. Cascina Osparato Sottana - sostituzione inverter su centrifuga fanghi	€ 2.508,66
SG00365	ROSSANA	Fr. Peschiera manutenzione straordinaria staz.soll.fognario	€ 25.560,00
SG00366	CUNEO	Via Basse S. Sebastiano 24 manutenzione compressori ossidazione	€ 3.781,00
SG00367	TUTTI COMUNI I	Manutenzione apparecchiature elettromeccaniche	€ 35.033,22
SG00371	TUTTI COMUNI I	Acquisto ricambi di scorta per impianti di depurazione	€ 9.209,65

SG00373	BUSCA	Roata Raffo - ripristino stazione di sollevamento	€ 11.875,60
SG00374	GARESSIO	Via Circonvallazione - manutenzione straordinaria elettropompa sommergibile n.2	€ 5.519,90
SG00378	CUNEO	Via Basse S. Sebastiano 24 - manutenzione straordinaria linea dosaggio prodotti chimici	€ 2.264,96
SG00381	CUNEO	Via Basse S. Sebastiano 24 - sostituzione componenti ATEX	€ 9.203,00
SG00382	CUNEO	San Benigno ristrutturazione impianto sollevamento	€ 11.701,00
SG00384	CUINEO	Manutenzione straordinaria coclee ricircolo fanghi impianto di depurazione	€ 13.068,34
SG00388	GARESSIO	Imp. Dep. Piangranone - manutenzione straordinaria cassone fanghi disidratati	€ 1.850,00
SG00389	CUNEO	Via Basse S. Sebastiano 24 - manutenzione straordinaria elettropompe miscela areata	€ 7.324,48
SG00391	CARAGLIO	Via Rittanolo - manutenzione straordinaria barriere protettive	€ 1.834,75
SG00396	TUTTI COMUNI I	Manutenzione straordinaria apparecchiature elettromeccaniche	€ 10.252,19
SG00399	CUNEO	Via Basse S. Sebastiano 24 - manutenzione straordinaria filtri Nuove Energie	€ 21.700,00
SG00400	PEVERAGNO	Imp. Dep. San Rocco - acquisto areatore di riserva	€ 11.650,00
SG00406	CARAGLIO	Via Bottonasco ex polveriera - fornitura tubazione PVC	€ 17.464,70
SG00409	MELLE	Via B.ta Prato - bitumatura definitiva	€ 9.500,00
SG00410	GARESSIO	Fr. Trappa - ispezioni fognarie su collettore consortile	€ 8.937,95
SG00414	CUNEO	Via Basse S. Sebastiano 24 - manutenzione straordinaria pompa sollevamento	€ 14.000,01

	TUTTI COMUNI	I	Lavori di manutenzione straordinaria di limitata entità in tutti i comuni gestiti	€ 937.103,41
SA00034	VALLORiate		Vasca San Marcellino installazione microturbina	€ 4.892,98
SA00035	ARGENTERA		Vasca Rompitratte installazione microturbina	€ 3.983,42
SA00036	FRABOSA SOTTANA		V12 Capoluogo installazione microturbina a servizio della disinfezione	€ 4.646,75
SC00433	VALDIERI		Ripartitore del Bandito - acquisto per sostituzione sensori di livello	€ 1.685,00
SC00434	CUNEO		Via Cuneo e Val Po - acquisto monografi	€ 3.780,00
SC00442	ROCCAIONE		Serb. V4 Fr Brignola - acquisto sistema misura torbidità	€ 4.533,20
SC00459	MONTEMALE DI CUNEO		Realizzazione imp. Elettrico fotovoltaico	€ 2.403,58
SC00460	FRABOSA SOTTANA		Realizzazione ed installazione Quadro di Telecontrollo	€ 5.698,12
SC00470	TUTTI COMUNI	I	Fornitura fotometri portatili	€ 2.226,33
SE00019	CUNEO		VIA Basse S. Sebastiano 24 - misuratori di portata biogas	€ 13.206,98
SG00383	PIASCO		Piasco Impianto depurazione - installazione sistema di monitoraggio ossigeno disciolto	€ 5.335,10
SG00403	CUNEO		Acquisto campionatori automatici portatili	€ 16.274,74
SG00413	TUTTI COMUNI	I	Fornitura display - schermo touch screen	€ 1.879,50
SH00026	BEINETTE		Via Opifizi staz. Soll. Installazione telecontrollo	€ 4.024,20
SH00027	ROSSANA		Loc. Peschiete adeguamento imp. Elettrico e installazione telecontrollo	€ 7.604,17
SH00033	ROCCA BALDI	DE	Via Pasquero - integrazione sistema di telecontrollo in quadro di comando utenze	€ 2.989,15
SI00073	ORMEA		Sorgente S75 - Cantarana - realizzazione impianto elettrico	€ 44.325,65
SI00084	PEVERAGNO		Via dei Fontanili - modifica impianto elettrico per ottimizzazione rilancio serbatoio Marmotta	€ 23.172,49
SI00091	CUNEO		Via Basse S. Sebastiano 24 - progettazione e dimensionamento cabina MT/BT	€ 3.045,00

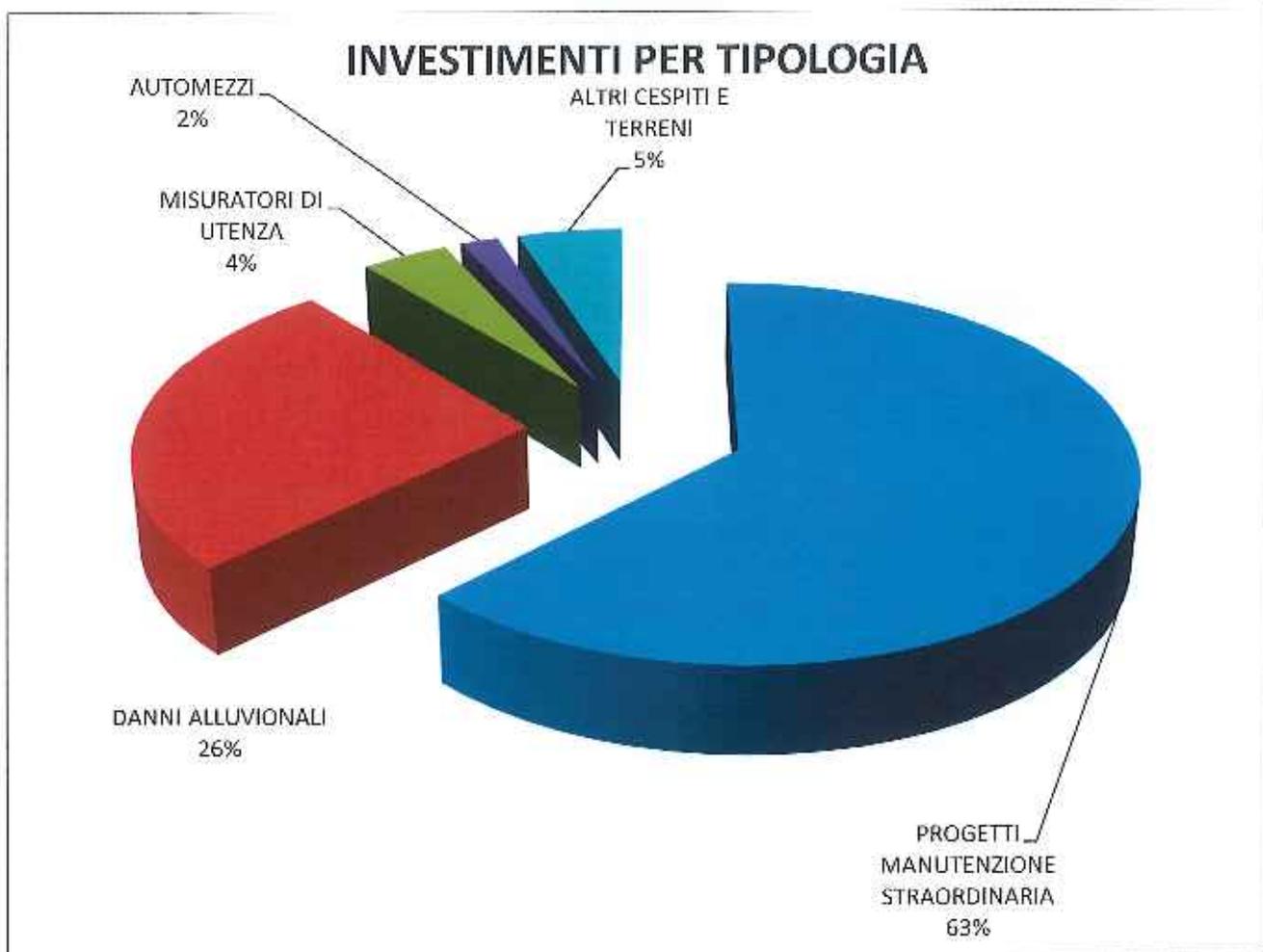
SI00092	PAMPARATO	Loc. Cattini rifacimento impianto elettrico	€ 8.804,10
SI00096	DRONERO	Fr. Tetti rifacimento quadro elettrico di gestione pompe e telecontrollo	€ 4.760,00
		TOTALE LAVORI TERMINATI 2019	€ 5.091.558,35

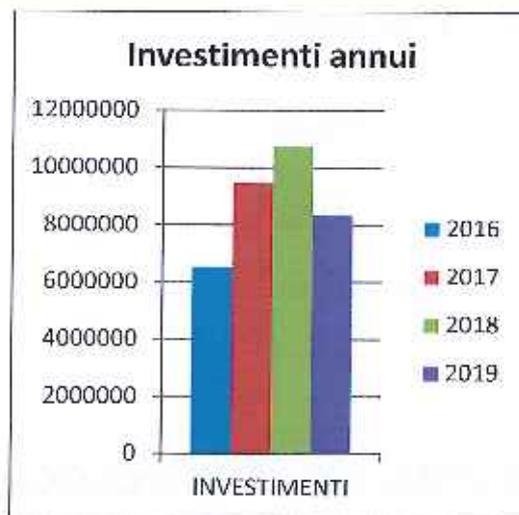
DANNI ALLUVIONALI

Commessa	Comune	Titolo intervento pianificato	Importo
DAI.00034	CEVA	Loc. Cameroni ripristino collettori fognari e stazione sollevamento	€ 761.852,54
DAL00043_1	SANFRONT	Ripristino della tubazione di adduzione alla frazione Mombracco di Robella	€ 25.985,80
DAL00045	GARESSIO	GARESSIO ORMLA Fr. Trappa Sost. Condotte fognarie e realizzazione scogliere	€ 365.429,64
DAI.00051_02	MONTALDO MONDOVI	ICOSE - Intervento somma urgenza per intasamento voragine Roà de Volpi	€ 38.729,90
DAL00055	ENVIE	Serbatoio V8 - Sistemazione accessi stradali e ripristino condotte Ramasin, Manera e S. Bernardo	€ 42.466,77
DAI.00056_02	PAESANA	Sistemazione accessi stradali alle sorgenti e ripristino tubazioni di adduzione nelle frazioni Acquedotto Agliasco, Pian Munè e Brick del Re	€ 17.989,00
DAL00059	CEVA	Rifreddo sost. e spost. Condotte	€ 41.184,63
DAL00062	ORMEA	Fr. Barchi - rifacimento attraversamento del Tanaro condotta della Fr. Nasagò	€ 167.846,55

DAL00063	ORMLA	Porcirette sott. - rifacimento captazione	€ 45.012,43
DAI.00069_02	PERTO	Lavori di ripristino e protezione delle opere acquedottistiche della sorgente Barna	€ 34.685,92
DAL00070	PRIERO	Ripristino bypass fossa Imhoff capoluogo	€ 43.144,12
DAI.00075_2	CEVA	Lavori alla sorgente Sparpagliata - RAVIOLO	€ 23.748,45
DAL00080	GARESSIO	Fr. Trappa Borgo ponte - risanamento condotte fognarie a monte dell'impianto di depurazione	€ 143.814,29
DAI.00081	GARESSIO	Attraversamento fiume Tanaro - ponte Lepetit	€ 193.158,22
DAL00086	ORMLA	Loc. Barchi ripristino tubazione a servizio stazione sollevamento	€ 94.310,23
DAL00089	PRIOLA	Rio San Giusto lavori di ripristino funzionamento rete fognaria e protezione spondali	€ 55.062,98
DAL00090	MONTALDO MONDOVI'	S.Anna Collarea - spurgo fosse imhoff sot d'la vaca	€ 5.950,00
DAI.00091	MOMBASIGLIO	S.P. 101 Rio Freddo - ripristino fognatura danneggiata dall'alluvione 24.11.16	€ 15.231,40
DAL00092	PAMPARATO	Loc. Frere Ripristino condotta fognaria	€ 30.369,08
		TOTALE DANNI ALLUVIONALI	€ 2.145.971,95

SOFTWARE E HARDWARE	€ 205.138,62
MISURATORI DI UTENZA	€ 336.296,69
AUTOMEZZI	€ 145.342,52
ALTRI CESPITI E TERRENI	€ 406.652,80





	2016	2017	2018	2019
INVESTIMENTI	€ 6.537.922	€ 9.472.507	€ 10.726.754	€ 8.330.961

Direzione Amministrativa e Commerciale

Gestione Clienti

L'area amministrativa ha affrontato nel corso del 2019 una profonda trasformazione dovuta all'entrata in vigore della delibera n. 665/2017/R/idr e s.m.i. di ARERA (testo integrato dei corrispettivi servizi idrici - TICSI) ed alle disposizioni legislative in materia di fatturazione elettronica che richiede l'emissione di ogni bolletta in specifico formato e la trasmissione con il Sistema Di Interscambio (SDI).

Per quanto riguarda la **delibera ARERA n. 665 (TICSI)**, questa ha introdotto una nuova articolazione tariffaria con la rimodulazione delle fasce di consumo ed una diversa indicazione degli usi, che sono, così: domestico residente, domestico non residente, industriale, artigianale/commerciale, agricolo, zootecnico, pubblico disalimentabile e pubblico non disalimentabile.

Sono stati eliminati gli usi: servizi, aree verdi, idrante (confluiti nell'uso pubblico), particolare e provvisorio (confluiti nell'uso artigianale/commerciale).

Per l'uso domestico residente, le fasce di consumo sono in proporzione al numero dei residenti: 20 metri cubi per ogni persona residente. Le fasce sono: agevolata, base, prima eccedenza, seconda eccedenza. È stata introdotta la terza eccedenza.

Per l'uso domestico non residente è stata eliminata la tariffa agevolata. Le fasce base e prima eccedenza sono di 60 metri cubi; la fascia di consumo per la seconda eccedenza è di 120 metri cubi; oltre i 240 metri di consumo si applica la terza eccedenza.

Per gli usi diversi dal domestico è stato abolito il minimo impegnato. Le fasce base e prima eccedenza sono di 120 metri cubi; la fascia di consumo per la seconda eccedenza è di 1.760 metri cubi; oltre i 1.760 metri di consumo si applica la terza eccedenza.

Ulteriore conseguenza dell'applicazione del TICSII riguarda la fatturazione degli scarichi industriali: in base al Titolo IV della delibera, le utenze interessate sono passate da 38 a 167, questo in base alle specifiche normative che impongono il passaggio da una mera contabilizzazione dei volumi ad una più attenta valutazione qualitativa del refluo conferito, ampliando così la platea delle utenze che devono essere considerate.

Si è provveduto, inoltre, a razionalizzare i bacini tariffari, ovvero a uniformare in 9 macro aree territoriali le tariffe applicate.

Occorre ricordare, altresì, la completa attuazione della normativa relativa al bonus idrico (delibera ARERA n. 897/2017/R/IDR e s.m.i. - modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati - TIBSI) che porta un carico di circa 100 richieste al mese (+ 75,67%), anche in questo caso senza automatismi affidabili.

L'impatto delle normative ha interessato diversi settori dell'area in cui si è riscontrato un incremento del lavoro rispetto al 2018:

- accoglienza del pubblico, 15.613 (+ 36,78% allo sportello di Cuneo)
- volture e modifiche contrattuali, 3.626 (+ 43,55%)
- richieste di rateazione, 584 (+ 54,91%)
- richieste per l'ufficio tecnico, 4.681 (+ 44,21%)
- telefonate, 33.701(+ 13,74%).

La conseguenza dell'aumento di accessi ha portato all'attivazione - presso la sede di Cuneo - dello "sportello veloce". Accolto con favore dagli utenti, ha permesso un salto di qualità nel rapporto con la clientela ottenendo minori tempi di attesa. È uno snodo di ricevimento, con smistamento rapido ed efficace di pratiche semplici: modulistica precompilata, informazioni di servizio, autolettura del misuratore con cartolina, ecc.

In analoga direzione, ovvero di semplificazione dell'accoglienza del pubblico, è avvenuta l'apertura dello sportello a Saluzzo, in sostituzione della precedente collocazione - insufficiente - di Manta. Il risultato ha portato ad un'affluenza di 4.596 utenti (+ 40,77% rispetto al 2018) ed un incremento delle pratiche di voltura (+ 30,42%).

La riorganizzazione ha investito anche il servizio di call center, con il coinvolgimento di 11 persone incaricate. Tale intervento - necessario per il rispetto degli indicatori di RQSII - è da considerare come primo passo verso la creazione di un servizio dedicato, quanto mai necessario nell'ottica di miglioramento degli standard normativi oltre che organizzativi interni.

Altri effetti della fatturazione elettronica sono relativi a ricerca e corretto abbinamento dei codici fiscali degli utenti (circa 10.000 dati mancanti), ricerca potenziata con l'adesione al servizio SIATEL dell'Agenzia delle Entrate, che ha permesso un notevole miglioramento nell'acquisizione dei dati, sia in termini di affidabilità che in velocità della ricerca oltre che semplificare la ricerca dei recapiti di corrispondenza delle bollette tornate al mittente ed il conseguente corretto invio dei solleciti di pagamento (20.227 nel 2019).

Le bollette non pagate al termine del 2019 ammontano ad € 4.349.829, di cui il 75,25% (€ 3.288.726) riferito a bollette emesse nell'anno 2019, il 6,44% (€ 280.263) relativo alle bollette emesse nell'anno 2018 e la parte percentuale residuale per bollette di anni precedenti, con l'attestazione positiva dell'indice del tasso di mancato incasso a 24 mesi (unpaid ratio) al 0,63%.

Si segnala anche la presentazione di 17 decreti ingiuntivi, affidati a professionista dedicato.

Le bollette emesse nell'anno 2019 sono state 236.061 per un totale di € 29.176.871, con un aumento del + 5,05% dei volumi fatturati per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione (48.625.841 metri cubi).

Sul fronte della misura dei consumi si riporta che soltanto il 55% del parco misuratori è accessibile, pur procedendo con la sostituzione dei misuratori vetusti - come concordato con ARERA ed EGATO - anche se con una leggera flessione sul calendario (- 23,19%, ovvero 3.921 misuratori invece dei previsti 4.293) dovuta all'avvicendamento della ditta incaricata del servizio.

Le letture eseguite sono state 127.886 e le autoletture ricevute 17.168.

Nel 2019 è stato erogato il mutuo di € 2.785.000 per finanziare i lavori eseguiti nell'anno 2017 e si è conclusa la pratica di appalto per il finanziamento dei lavori 2018, con un mutuo di € 4.970.000 (per gli importi non coperti direttamente da gettito tariffario). La copertura dell'importo di € 10.726.754 è stata raggiunta con il FONDO Nuovi Investimenti (€ 3.707.361), con contributi pubblici ed altre partite in economia.

Fatti di particolare rilievo che hanno caratterizzato le attività operative nel corso dell'anno 2019

Nell'anno 2019 è proseguito il lavoro per il consolidamento di alcune prassi interne volte al rispetto dei parametri specifici e generali della qualità contrattuale e della contabilità separata (delibere Autorità Nazionale: n. 655/2015 e n. 137/2016).

Sono continuati gli investimenti necessari per fare fronte agli impegni, severi, richiesti dall'Autorità Nazionale in tema di regolazione della qualità tecnica del servizio (delibere dell'Autorità: 218/2016 e 917/2017).

Con Delibera n.29 del 19/12/2018 e n. 2 del 04/02/2019 l'EGATO4 ha approvato la nuova articolazione tariffaria finalizzata al riordino dei corrispettivi (delibera dell'Autorità Nazionale n. 665/2017) le nuove tariffe hanno decorrenza dal 01 gennaio 2018 è stato pertanto necessario rimettere tutte le bollette del 2018 (numero bollette) per i conguagli e poi applicata alle bollette del 2019 con un aggravio del lavoro del servizio fatturazione.

La redazione della nuova tariffa delle utenze industriali ha comportato la riclassificazione di numerose utenze e un incremento del fatturato da utenze industriali che è passato da 400.000,00 € a 812.450,00 €.

Attività che hanno responsabilizzato in modo rilevante diverse strutture aziendali. Da quelle operative sul fronte del rispetto dei tempi di espletamento dei servizi e fornitura dei dati a quelle

centrali/amministrative nella compilazione delle matrici di rilevamento predisposte dall'ARERA (Autorità Nazionale).

L'adeguamento dei tools informatici funzionali alla gestione operativa aziendale e indispensabili per il rilevamento e la fornitura dei dati all'ARERA hanno continuato a richiedere investimenti informatici e formazione del personale.

Tutte queste incombenze hanno richiesto e continueranno a richiedere ulteriori incrementi di costi operativi anche in relazione al continuo allargamento e consolidamento del perimetro aziendale.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società presenta il Bilancio all'approvazione degli azionisti nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio come previsto dal D.L. 18/2020 che ha dettato specifiche disposizioni relative alla convocazione delle assemblee di approvazione del bilancio di esercizio dell'anno 2019 in conseguenza della particolare situazione di emergenza riferita alla pandemia da COVID-19

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	28.966.282	27,81 %	30.455.461	29,66 %	(1.489.179)	(4,89) %
Liquidità immediate	10.178.023	9,77 %	12.518.767	12,19 %	(2.340.744)	(18,70) %
Disponibilità liquide	10.178.023	9,77 %	12.518.767	12,19 %	(2.340.744)	(18,70) %
Liquidità differite	18.410.378	17,68 %	17.536.413	17,08 %	873.965	4,98 %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	15.313.614	14,70 %	17.455.359	17,00 %	(2.141.745)	(12,27) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	3.000.000	2,88 %			3.000.000	
Ratei e risconti attivi	96.764	0,09 %	81.054	0,08 %	15.710	19,38 %
Rimanenze	377.881	0,36 %	400.281	0,39 %	(22.400)	(5,60) %
IMMOBILIZZAZIONI	75.191.359	72,19 %	72.212.279	70,34 %	2.979.080	4,13 %
Immobilizzazioni immateriali	19.209.625	18,44 %	17.886.043	17,42 %	1.323.582	7,40 %
Immobilizzazioni materiali	54.639.585	52,46 %	54.130.822	52,72 %	508.763	0,94 %
Immobilizzazioni finanziarie	1.167.235	1,12 %	20.500	0,02 %	1.146.735	5.593,83 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	174.914	0,17 %	174.914	0,17 %		
TOTALE IMPIEGHI	104.157.641	100,00 %	102.667.740	100,00 %	1.489.901	1,45 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	58.650.092	56,31 %	59.166.928	57,63 %	(516.836)	(0,87) %
Passività correnti						
Debiti a breve termine	17.524.719	16,83 %	18.512.121	18,03 %	(987.402)	(5,33) %
Ratei e risconti passivi	16.856.254	16,18 %	16.110.435	15,69 %	745.819	4,63 %
Passività consolidate	24.269.119	23,30 %	24.544.372	23,91 %	(275.253)	(1,12) %
Debiti a m/l termine	21.088.468	20,25 %	21.233.314	20,68 %	(144.846)	(0,68) %
Fondi per rischi e oneri	2.584.348	2,48 %	2.688.236	2,62 %	(103.888)	(3,86) %
TFR	596.303	0,57 %	622.822	0,61 %	(26.519)	(4,26) %
CAPITALE PROPRIO	45.507.549	43,69 %	43.500.812	42,37 %	2.006.737	4,61 %
Capitale sociale	5.000.000	4,80 %	5.000.000	4,87 %		

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Riserve	38.500.812	36,96 %	35.491.478	34,57 %	3.009.334	8,48 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	2.006.737	1,93 %	3.009.334	2,93 %	(1.002.597)	(33,32) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	104.157.641	100,00 %	102.667.740	100,00 %	1.489.901	1,45 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
- A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	60,66 %	60,39 %	0,45 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
- D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	81,91 %	77,71 %	5,40 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
- [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,29	1,36	(5,15) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
- [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti	0,53	0,55	(3,64) %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
- A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	43,69 %	42,37 %	3,12 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,92 %	1,71 %	12,28 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro	84,25 %	87,96 %	(4,22) %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
- [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(29.508.896,00)	(28.536.553,00)	(3,41) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,61	0,60	1,67 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(5.239.777,00)	(3.992.181,00)	(31,25) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Indice di copertura secondario			
- [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,93	0,94	(1,06) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
- [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(5.414.691,00)	(4.167.095,00)	(29,94) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro	(5.792.572,00)	(4.567.376,00)	(26,82) %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
(l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
- [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	83,15 %	86,81 %	(4,22) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	30.054.301	100,00 %	29.536.245	100,00 %	518.056	1,75 %
- Consumi di materie prime	1.003.067	3,34 %	808.180	2,74 %	194.887	24,11 %
- Spese generali	11.864.172	39,48 %	10.701.034	36,23 %	1.163.138	10,87 %
VALORE AGGIUNTO	17.187.062	57,19 %	18.027.031	61,03 %	(839.969)	(4,66) %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Altri ricavi	2.305.539	7,67 %	2.032.104	6,88 %	273.435	13,46 %
- Costo del personale	6.623.597	22,04 %	6.408.110	21,70 %	215.487	3,36 %
- Accantonamenti	50.000	0,17 %			50.000	
MARGINE OPERATIVO LORDO	8.207.926	27,31 %	9.586.817	32,46 %	(1.378.891)	(14,38) %
- Ammortamenti e svalutazioni	6.467.778	21,52 %	6.316.887	21,39 %	150.891	2,39 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	1.740.148	5,79 %	3.269.930	11,07 %	(1.529.782)	(46,78) %
+ Altri ricavi	2.305.539	7,67 %	2.032.104	6,88 %	273.435	13,46 %
- Oneri diversi di gestione	578.558	1,93 %	517.994	1,75 %	60.564	11,69 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	3.467.129	11,54 %	4.784.040	16,20 %	(1.316.911)	(27,53) %
+ Proventi finanziari	35.055	0,12 %	22.437	0,08 %	12.618	56,24 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	3.502.184	11,65 %	4.806.477	16,27 %	(1.304.293)	(27,14) %
+ Oneri finanziari	(531.194)	(1,77) %	(470.029)	(1,59) %	(61.165)	(13,01) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	2.970.990	9,89 %	4.336.448	14,68 %	(1.365.458)	(31,49) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.970.990	9,89 %	4.336.448	14,68 %	(1.365.458)	(31,49) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	964.253	3,21 %	1.327.114	4,49 %	(362.861)	(27,34) %
REDDITO NETTO	2.006.737	6,68 %	3.009.334	10,19 %	(1.002.597)	(33,32) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / Δ) Patrimonio netto	4,41 %	6,92 %	(36,27) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,67 %	3,18 %	(47,48) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	12,51 %	17,39 %	(28,06) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,33 %	4,66 %	(28,54) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
- [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	3.502.187,00	4.806.477,00	(27,14) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Sono infatti improbabili rischi legati a riduzione di utenza visto che l'attività aziendale si esplica esclusivamente su servizi essenziali di carattere monopolistico, per cui potranno prevedersi cambi di intestazione dei contratti, ma non diminuzione dei possibili clienti. È probabile invece una contrazione dei consumi, dovuta ad una maggior attenzione all'utilizzo della risorsa acqua per il progressivo incremento delle tariffe e alle difficoltà economiche derivanti alla crisi economica prodotta dalla pandemia Covid19.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività l'Azienda Cuneese dell'Acqua si trova esposta ad alcune tipologie di rischi e di seguito in maggior dettaglio vengono elencati.

RISCHI OPERATIVI

Le attività sono soggette ad autorizzazione e/o acquisizione di permessi, che richiedono il rispetto delle norme vigenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Per la tutela dell'ambiente, le norme in generale prevedono il controllo e il rispetto dei limiti di emissione di sostanze inquinanti.

Il non rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e/o civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi di violazione della normativa sulla sicurezza, a carico delle Aziende, secondo un modello europeo di responsabilità oggettivo dell'impresa, recepito anche in Italia.

L'Azienda ha predisposto ed adotta procedure ed accorgimenti specifici per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati.

Nell'ambito di tali procedure ed accorgimenti, l'Azienda ha adottato dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modelli Organizzativi") finalizzati a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001,

RISCHIO DI CREDITO

L'Azienda opera in un mercato composto principalmente da clientela privata dove il rischio di credito è estremamente frazionato e quindi complessivamente ridotto in considerazione degli importi dei crediti relativamente bassi generati dalla tipologia di attività svolta.

Esistono dei sistemi di controllo che permettono di monitorare la situazione dei crediti in modo integrato fornendo informazioni in tempo utile per ridurre o prevenire eventuali situazioni di difficoltà.

RISCHIO NORMATIVO E REGOLATORIO

Il rischio normativo e regolatorio riguarda la costante evoluzione normativa delle leggi che disciplinano la regolazione tariffaria e la qualità del servizio. L'Azienda effettua un costante monitoraggio della normativa.

INCERTEZZE

Con delibera n° 4 del 7 maggio 2018 EGATO4 ha definito la data del 30 giugno 2019 quale scadenza delle gestioni del SII attive. In questo periodo si è lavorato per la costituzione della Società Consortile formata dai Gestori in house che nascerà con l'adeguamento dell'esistente CO.GE.SI.

Le incertezze sul futuro della Società sono principalmente legate alle funzioni che saranno poi affidate ad A.C.D.A. e alle conseguenti mutazioni organizzative.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela ambientale, in particolare dei disposti del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152. Al riguardo sono stati eseguiti alcuni interventi, ed altri avviati, volti a migliorare l'efficienza e la funzionalità di impianti di depurazione e reti fognarie in gestione per garantire il rispetto dei valori limite allo scarico fissati dallo Stato. Inoltre l'Azienda ha in corso investimenti per migliorare il sistema di disinfezione per

garantire la potabilità dell'acqua distribuita con l'obiettivo di azzerare il rischio di episodi di non potabilità.

In merito alla limitazione degli usi impropri di acqua potabile da tempo si è avviato un programma graduale di applicazione di sistemi di misurazione "a contatore" a fasce di utenza sprovviste. Nei prossimi anni è previsto un massivo impegno, come richiesto dall'Autorità Nazionale, di applicazione di sistemi di misura dei consumi idrici e degli attingimenti.

Nell'ottica del rafforzamento della sostenibilità ambientale si continua nella predisposizione delle pratiche per la determinazione delle aree di salvaguardia delle captazioni utilizzate a scopo idropotabile (pozzi e sorgenti), al fine di garantire un buon livello di qualità della risorsa idrica captata e distribuita alle utenze e prevenire eventuali fenomeni di inquinamento della stessa, limitando di conseguenza gli interventi necessari per il ripristino delle condizioni di conformità ai parametri indicatori di qualità.

Informazioni sulla gestione del personale

Nel corso del 2019 è proseguito il percorso, iniziato nell'anno precedente, di stabilizzazione dei lavoratori operanti in regime di somministrazione lavoro.

Sono stati indetti e portati a termine 4 bandi di selezione ad evidenza pubblica che complessivamente hanno permesso di provvedere alla assunzione di n.°15 lavoratori a tempo indeterminato.

I nuovi ingressi oltre ad assorbire in parte il fabbisogno di forza lavoro soddisfatto precedentemente dalla somministrazione hanno permesso di compensare le uscite dovute ai pensionamenti/cessazioni e incrementare il personale tecnico e operativo in alcuni settori per i quali risultava necessario.

Report di sintesi situazione personale al 31/12/2019:

Tempo indeterminato	Tempo Determinato	Somministrazione Lavoro
115	0	21



Dirigenti	Quadri	Operai e impiegati
2	3	110



INFORTUNI INAIL di durata superiore a 3 giorni lavorativi

2017	2018	2019
1	1	1

RAPPRESENTANZA DI GENERE.

La forza lavoro sopra descritta è composta da 97 uomini e da 39 donne come meglio rappresentata nel grafico seguente:



FORMAZIONE 2019

Le spese per la formazione di € 95.883,50 (al lordo dei finanziamenti pari a € 14.800,00) sono in linea con quanto speso nel 2018.

Al personale sono state erogate circa 5300 ore di formazione ripartite secondo quanto riportato nella tabella seguente.

L'incremento delle ore di formazione rispetto al 2018 sono dovute alla scadenza nel 2019 dell'aggiornamento obbligatorio quinquennale della formazione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro da erogare a tutti i lavoratori.

Formazione ANNO 2019	FOF ore di formazione	Distribuzione ore formative erogate per qualifica e tipologia contrattuale			
		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	4608,00	93,50	223,50	2896,00	1395,00
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato	16,00	16,00	0,00	0,00	0,00
Ore di formazione altre tipologie* (*somministrazione, distacco da altre aziende, stage, tirocini, etc..)	668,50	0,00	0,00	423,00	245,50
Totale ore di formazione erogate	5292,50	109,50	223,50	3319,00	1640,50

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto I del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono alla gestione amministrativa della società consortile Co.Ge.SI Srl, ritenuti non significativi.

Azioni proprie

Nel prospetto di seguito riportato si ricapitola la situazione relativa alle azioni proprie con riferimento al 31/12/2019 e alle movimentazioni subite nel corso dell'esercizio.

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

Sono state alienate 500 azioni in favore dei nuovi Soci i Comuni di Melle, Monterosso Grana, Casalgrasso, Faule, Polonghera.

	Numero	Valore Nominale complessivo	%	Corrispettivi
Saldo iniziale	204.715	204.715,00	4,094	
Azioni acquistate	-	-	-	-
Azioni assegnate gratuitamente	-	-	-	-
Azioni alienate	500	500,00	0,01-	-
Azioni annullate per capitale sociale esuberante	-	-	-	-
Azioni annullate per copertura perdite	-	-	-	-
Saldo finale	204.215	204.215,00	4,084	

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stabili rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

In forza di apposti accordi con CO.GE.S.I. l'Azienda provvederà alla bollettazione e ai relativi incassi anche per l'anno 2020. Nel corso del 2020 si completerà il percorso per trasferire in capo alla società consortile la gestione degli incassi.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.L.GS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (l'esto unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART.6, COMMA 2, D.LGS 175/2016

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3]. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Definizioni

Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'Azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa - ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

crisi finanziaria, allorché l'azienda - pur economicamente sana - risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";

crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha stabilito le seguenti soglie di allarme:

- 1) quando la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore all'5% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) quando le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore all'20%;
- 3) quando la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) quando l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%;
- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, sia superiore al 4%

Il Consiglio di Amministrazione ha verificato periodicamente i parametri di criticità e non ha individuato alcun superamento di soglie d'allarme.

Conclusioni

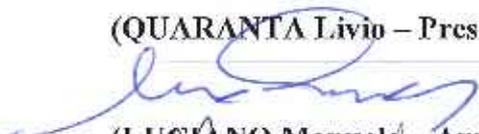
Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Cuneo, 15/05/2020

Il Consiglio di Amministrazione

(**QUARANTA Livio – Presidente**)


(**LUCIANO Manuela – Amministratore Delegato**)


(**OBBA Luciano – Consigliere**)